

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

SEGRETERIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: zonapastorale@fastwebnet.it ~ SITO WEB: www.upcm.it

PARROCCHIA DI
S. ANDREA
CASTEL MAGGIORE
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI
S. BARTOLOMEO
BONDANELLO
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI
S. MARIA ASSUNTA
SABBIUNO
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS



Ut unum sint

ANNO 7 - N. 10
DICEMBRE 2013

Guardare un Bambino

La redazione del bollettino parrocchiale per il numero di Natale ha ravvisato l'opportunità che l'articolo di fondo fosse fatto da un parroco.

Non ho potuto rifiutarmi, e mi sono accinto all'impresa: ho passato la mattina a pensare, ho persino fatto ricorso a quanto avevo scritto in Natali passati... niente: troppo intellettuale, troppo dottrinale, troppo elaborato, niente che mi «scaldasse il cuore» come raccomanda papa Francesco quando si ha a che fare con la Parola di Dio.

Quasi mi prendeva lo scoraggiamento.

Allora mi sono fermato e ho guardato. Che cosa ho visto? Ho visto un bambino. Nemmeno la mangiatoia, solo un bambino. È lui che mi ha dato la gioia e la spinta per ripartire. È allora che ho capito che era sbagliato il mio punto di partenza. Io cercavo l'efficienza, l'efficacia nelle cose che avrei detto, forse anche inconsciamente la lode per un bello scritto.

Ecco il punto: c'era ancora il mio io, ma non ci si può rapportare coi bambini usandoli, anche se per scopi buoni, anche se con buone intenzioni. I bambini vanno «guardati» e «serviti». Guardati per capire ciò di cui hanno bisogno e serviti per dare una risposta ai loro bisogni. È una cosa che sa ogni genitore e ogni persona, non occorre che ve lo dica il prete, perché ognuno fa o ha fatto questa esperienza.

E allora a cosa serve un prete? Per dirvi: «guardate!», e sappiate che quello che vedete è una scintilla dell'Amore misericordioso di Dio: il Figlio di Dio si è fatto alla nostra portata perché noi vedessimo e sperimentassimo questo Amore.

Non si tratta di sapere che cosa è il Natale, non si tratta di parlare del Natale ma di FARE NATALE.

Guardando quel bambino che ci sorride, non veniamo scoraggiati dalla povertà del luogo, dalle difficoltà quotidiane, dalle sconfitte, ma anche i successi non saranno più indispensabili per il nostro vivere sereno.

Se continuiamo a guardare quel bambino, lo vedremo crescere e diventeremo grandi con lui partecipando alla sua vita di pace, gioia, serenità, vittoria sul male.

Capaci di sconfiggere il nostro io, egoistico, per essere a nostra volta DONO per i fratelli.

Per questo vi dico: «guardate!» e vi auguro di cuore di Fare Natale.

don Pier Paolo

La statua del Bambin Gesù, cuore di quella bellissima tradizione che è il presepio: minuscolo o elaborato, è posto come segno di accoglienza del mistero del Natale nelle nostre case.

In ogni presepio il bambino spalanca le braccia, simbolo dell'Amore che vuole abbracciare ognuno di noi.

Buona lettura e buon Natale!

Il prossimo bollettino è previsto per il 16 febbraio 2014, ma durante le festività verrà distribuito un numero interamente dedicato alle visite alle famiglie per le benedizioni pasquali, con il calendario e i dettagli.



NOVENA DI NATALE

La parola *novena*, dal latino medievale *novenus*, "nono", indica una preghiera che si eleva per alcuni giorni di seguito in preparazione a una ricorrenza solenne, o per richiedere particolari grazie. Questa pratica viene fatta risalire agli Atti degli Apostoli, quando, dopo l'Ascensione di Gesù, la Madonna e gli Apostoli pregarono per nove giorni in preparazione alla discesa dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste. La novena di Natale è un momento significativo nella vita delle nostre comunità.

Per i fanciulli del catechismo:

sala di via Bandiera, dal 16 al 20 dicembre

- dalle ore 7,30 accoglienza e colazione insieme con la possibilità di affidare i bambini ai catechisti

- ore 8 momento di preghiera

- ore 8,15 i catechisti accompagnano i bambini a piedi nelle scuole Bertolini e Filippo Bassi.

Per i ragazzi dopo cresima (medie):

parrocchia S. Bartolomeo, dal 16 al 20 dicembre, ore 7,30 momento di preghiera e colazione.

Per i ragazzi dopo cresima (superiori):

parrocchia S. Bartolomeo, dal 16 al 20 dicembre, ore 18 momento di preghiera e aperitivo.

Per i giovani e gli adulti:

- da lunedì 16 a giovedì 19 dicembre e lunedì 23 dicembre a S. Andrea ore 6,30 S. Messa e a seguire Lodi;

a S. Bartolomeo ore 18,30 Vespro solenne e S. Messa;

- venerdì 20 dicembre a Sabbiuno ore 20,30 S. Messa (dalle 20 e a seguire possibilità di confessarsi);

- sabato 21 e martedì 24 dicembre a S. Andrea ore 7,45 Lodi e S. Messa.

CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE

23 dicembre - ore 21 a S. Bartolomeo:

Liturgia penitenziale comunitaria per tutta l'Unità pastorale;

20 dicembre - a Sabbiuno prima e dopo la messa;

24 dicembre - a S. Andrea ore 9,30-12,30, a S. Bartolomeo ore 9,30-12,30 e 16-19,30.

Martedì 24 dicembre, vigilia di Natale: durante tutta la giornata disponibilità per le confessioni come indicato sopra, e santa Messa feriale alle 8 a S. Andrea.

Martedì 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno

a S. Bartolomeo ore 17 Vespro e canto del **Te Deum** di ringraziamento, a seguire S. Messa prefestiva

Mercoledì 1 gennaio, Solennità di Maria santissima, Madre di Dio

S. Messe secondo l'orario festivo a S. Andrea ore 17 Adorazione, Vespro e canto del **Veni Creator**, ore 18 S. Messa

Domenica 5 gennaio

in mattinata S. Messe secondo l'orario festivo; ore 17,30 a S. Bartolomeo S. Messa prefestiva della solennità dell'Epifania ore 18 a S. Andrea S. Messa vespertina della domenica

Lunedì 6 gennaio, Solennità dell'Epifania

S. Messe secondo l'orario festivo



Santo Natale

Sante Messe della Natività del Signore

a mezzanotte nelle tre parrocchie, S. Andrea, S. Bartolomeo e S. Maria Assunta.

Mercoledì 25 dicembre, solennità del Santo Natale, Sante Messe secondo l'orario festivo

Giovedì 26 dicembre, S. Stefano

S. Messe: ore 10 a S. Andrea, ore 10,30 a S. Bartolomeo, ore 11,30 a Sabbiuno

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARET

Sabato 28 dicembre ore 17,30 S. Messa prefestiva a S. Bartolomeo

Nel giorno in cui si celebra la festa liturgica della Santa Famiglia di Gesù, vorremmo invitare a questa S. Messa **tutte le coppie della nostra zona pastorale** a rinnovare il loro impegno matrimoniale, in particolare coloro che hanno celebrato il matrimonio quest'anno e coloro che hanno festeggiato nel 2013 ricorrenze significative: 25-50-60 anni di matrimonio.

Dopo la cerimonia, per chi lo desidera, saremmo lieti di ospitare i festeggiati a cena nei locali adiacenti alla chiesa.

Le anagrafiche parrocchiali non ci consentono di identificare tutti i nominativi delle coppie che festeggiano tali ricorrenze, quindi coloro che sono intenzionati a partecipare sono pregati di prenotarsi dal lunedì al venerdì in segreteria al mattino: 051 711156 entro il 20 dicembre.

Domenica 29 dicembre, Santa Famiglia - S. Messe secondo l'orario festivo

BENEDIZIONE DELLA STATUINA DI GESÙ BAMBINO PER IL PRESEPIO

Gesù Bambino "nasce" la notte di Natale. E la sua statua va "attesa", come attendiamo la sua venuta nella liturgia. E allora, come gli anni scorsi, venendo alla santa Messa della Notte, portate il Bambinello con voi. Le statuine saranno benedette durante la liturgia, e tornando a casa potrete collocarle al loro posto e completare il presepio..

GARA DEI PRESEPI

Torna la tradizionale visita al presepio nelle famiglie e nei negozi. Chi fosse interessato a segnalare il proprio presepio per farlo fotografare da un nostro incaricato può telefonare dal lunedì al venerdì in segreteria al mattino: 051 711156, oppure nel pomeriggio: 051 6321661.



**Suore Alcantarine
a Castel Maggiore**

In missione per conto di Dio...

Come preannunciato nel bollettino di ottobre, durante il mese di gennaio le suore francescane alcantarine di Assisi, accompagnate e coadiuvate da alcuni giovani, visiteranno la nostra Unità pastorale per un momento di evangelizzazione, una sorta di breve missione al popolo, in modo speciale rivolta a ragazzi, giovani e famiglie.

ECCO IL PROGRAMMA COMPLETO

Missione Giovani e Famiglie
10-12 gennaio 2013

Venerdì 10 gennaio

Ore 20 a S. Bartolomeo

S. Messa di apertura della Missione e incontro con i missionari
Sono invitati in modo particolare membri del Consiglio pastorale, famiglie, giovani-adulti, catechisti ed educatori.

Sabato 11 gennaio

ore 8,30 a S. Bartolomeo Lodi e S. Messa

Durante la giornata incontri e missione in Castel Maggiore

ore 15,30 a S. Andrea incontro con i ragazzi nell'età della scuola media

ore 17,30 a S. Bartolomeo incontro con gli adolescenti nell'età di I-III superiore

ore 17,30 a S. Bartolomeo S. Messa prefestiva - con testimonianza di una suora

ore 19 Vespri

ore 21 a S. Bartolomeo PAROLA - TESTIMONIANZA- FESTA, incontro per i giovani

Domenica 12 gennaio

Alle S. Messe delle

ore 10 a S. Andrea,

ore 10,30 a S. Bartolomeo

ore 11,30 a Sabbiuino

saranno presenti le suore alcantarine

e parleranno dando la loro testimonianza

ore 15 a S. Bartolomeo adorazione eucaristica,

ore 17 Vespri e conclusione della Missione

IL NATALE DELLE SCUOLE PARROCCHIALI

In occasione del Santo Natale le scuole parrocchiali della zona hanno organizzato con i loro bambini festeggiamenti speciali che vogliono sottolineare l'importanza di questa ricorrenza:

- sabato 14 dicembre ore 16,30: festa della scuola materna Don Marani, presso la sala "Don Arrigo Zuppiroli" di via Bandiera 36;

- sabato 14 dicembre ore 16,30:
festa della scuola materna
Sant'Anna di Sabbiuino,
presso i locali della scuola;

- domenica 15 dicembre ore 16,30:
festa del doposcuola di Sabbiuino,
presso i locali della scuola;

- giovedì 19 dicembre ore 17,30:
festa della scuola materna Zarri,
presso la sala "Don Arrigo Zuppiroli" di via Bandiera 36.



Conosci la messa?

Ventesima puntata: **SEGNO DI PACE**

La liturgia della messa prevede un vero e proprio itinerario spirituale di preparazione al momento della comunione, una serie di parole e di gesti attraverso cui i fedeli vengono aiutati a prendere coscienza del grande dono che si apprestano a ricevere. Sono i cosiddetti riti di comunione.

Il primo di essi è la recita del *Padre nostro*, con cui riconosciamo che la celebrazione del memoriale eucaristico è prima di tutto la scoperta, sempre nuova, del volto paterno di Dio.

Il secondo di questi riti è il segno di pace. È un gesto che è stato «istituito» da Gesù stesso: «Se presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono» (Mt 5,23-24). Si tratta, quindi, di un gesto da compiere con la massima serietà. Da esso dipende la «verità» della messa cui stiamo partecipando.

L'eucaristia, infatti, è il sacramento dell'unità. Come insegnava Paolo alla litigiosa comunità di Corinto: «Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane» (1Cor 10,17). Ricevere quel pane significa riconoscere con gratitudine il dono dei fratelli, che, insieme a noi, compongono quell'unico Corpo di Cristo che di lì a poco riceveremo. Ma abbiamo conservato la comunione con i nostri fratelli? Abbiamo veramente amato quella pace e quell'unità che il Signore Gesù ci ha lasciato come suo testamento la sera di Pasqua e che rappresenta la res, la realtà del sacramento dell'eucaristia?

Il segno di pace, allora, non è semplicemente un gesto rituale, da compiere in maniera abitudinaria prima di comunicare. Rappresenta, invece, l'opportunità concreta, «tattile», per esaminare la qualità dei rapporti che viviamo con i nostri fratelli. E sarà la verità con cui compiremo quel gesto a decidere della verità della nostra eucaristia.

«Grande sacramento è il bacio della pace! Il tuo bacio sia veramente un segno d'amore. Non essere un Giuda! Giuda il traditore con la bocca baciava Cristo, ma nel cuore gli tendeva insidie. Ma può darsi che sia un altro ad avere contro di te un animo ostile e tu non riesci a convincerlo, a rappacificarlo: bisogna che lo sopporti. Non rendergli male per male nel tuo cuore; egli odia, tu ami e puoi baciare con tranquillità» (Sermo 229,3). Queste parole di Agostino ci illuminano domenica prossima, quando ci scambieremo il bacio della pace.

don Federico

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

ORARI MESSE E FUNZIONI

vedi anche all'interno
per il tempo di Natale

Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 e 18 nella chiesa
parrocchiale;
ore 11,15 in via Bandiera
Feriale: ore 8 chiesa parrocchiale
(ore 7,45 Lodi) escluso il venerdì

Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17,30
(il primo sabato di ogni mese messa per i bene-
fattori e in memoria dei loro familiari defunti)
Festive: ore 8 e 10,30
Feriale: ore 18,30 lunedì- giovedì

Messe a S. Maria Assunta **Sabbiano**

Festiva ore 11,30
Feriali: il **venerdì ore 20,30**
per tutta l'Unità pastorale

Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale;
ogni domenica alle 9,30 e volentieri
anche su appuntamento contattando
don Marco per telefono o email.
S. Bartolomeo: sabato 15-17,30.

Adorazione eucaristica di zona

Ogni domenica di dicembre
ore 17 a S. Andrea

Battesimi

a S. Bartolomeo ore 16: 6 gennaio e
16 febbraio; a S. Andrea ore 10: 6
gennaio e 9 febbraio

Gruppo di preghiera Padre Pio

lunedì 30 dicembre a S. Andrea:
ore 8 S.Messa e a seguire S.Rosario.

Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accor-
darsi (numeri in prima pagina)

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Nel periodo
12 novembre - 4 dicembre 2013

a S. Andrea

hanno ricevuto le esequie:
Telloli Ernestino, Melega Mario,
Borsato Rita, Cinelli Giuliana

a S. Bartolomeo

ha ricevuto il battesimo:
Nicolini Adele

hanno ricevuto le esequie:

Roma Elvetica, Valentini Maria,
Berardi Annabella

a Sabbiano

ha ricevuto le esequie:
Gardini Iris.

AGENDA

Domenica 22 dicembre

ore 21
a S. Andrea -
serata
di letture
e musiche
ispirate
al S. Natale
a cura dei cori
dell'Unità
pastorale.



Domenica 26 gennaio

Il° incontro CATECHESI DEGLI ADULTI
ore 16,30 a S. Bartolomeo:
«Custodisci, mediante lo Spirito
Santo, il bene prezioso che ti è
stato affidato» (cf. 2Timoteo 1,14).

17 febbraio 2014 ore 21

Inizia il corso di preparazione al sacra-
mento del matrimonio a San Bartolomeo

Cantare insieme agli angeli

... Così Natale è una festa della creazione ricostituita. A partire da questo contesto i Padri interpretano il canto degli Angeli nella Notte santa: esso è l'espressione della gioia per il fatto che l'alto e il basso, cielo e terra si trovano nuovamente uniti; che l'uomo è di nuovo unito a Dio. Secondo i Padri fa parte del canto natalizio degli Angeli che ora Angeli e uomini possono cantare insieme e in questo modo la bellezza del cosmo si esprima nella bellezza del canto di lode. Il canto liturgico - sempre secondo i Padri - possiede una sua dignità particolare per il fatto che è un cantare insieme ai cori celesti. È l'incontro con Gesù Cristo che ci rende capaci di sentire il canto degli Angeli, creando così la vera musica che decade quando perdiamo questo con-cantare e consentire. Nella stalla di Betlemme cielo e terra si toccano. Il cielo è venuto sulla terra. Per questo, da lì emana una luce per tutti i tempi; per questo lì s'accende la gioia; per questo lì nasce il canto.

(Benedetto XVI, Omelia nella Notte di Natale 2007)

Grazie!

Desideriamo ringraziare tutti i parrocchiani per le raccolte di denaro che sono state fatte in favore della missione di Machaca in Kenya e delle popolazioni colpite dall'inondazione nelle Filippine.

“A causa della bella prova di questo servizio, essi ringrazieranno Dio per la vostra obbedienza e accettazione del Vangelo di Cristo, e per la generosità della vostra comunione con loro e con tutti” (2Cor 9,13).

Queste parole dell'apostolo Paolo ci ricordano che un aiuto economico alle comunità cristiane in difficoltà, anche se è una piccola goccia nel mare, è un segno importante dell'amore fraterno nella Chiesa.

In occasione della giornata missionaria sono state raccolte nelle nostre tre parrocchie offerte per 5.000 euro, inviati in Kenya per la missione di Machaca e per la costruzione della chiesa di Muchiene; per le popolazioni delle Filippine, la raccolta di domenica 24 novembre è stata di 3.000 euro.

Grazie a tutti.
I parroci



La chiesa di Muchiene in costruzione, che i nostri scout accompagnati da don Luca hanno potuto visitare l'estate scorsa nel corso del viaggio in Kenya.